



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV  
*Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole*

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

Ai Dirigenti gli Uffici Territoriali  
dell'U.S.R. per il Lazio

LORO SEDI

Ai Dirigenti le Istituzioni Scolastiche di ogni  
ordine e grado del Lazio

LORO SEDI

e p.c.

Alle OO.SS. del Comparto Scuola  
LORO SEDI

### **OGGETTO: dotazioni organiche del personale docente - a.s. 2019/20.**

Il M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, con nota prot. 422 del 18/03/2019, ha fornito indicazioni operative inerenti le dotazioni organiche del personale docente per l'a.s. 2019/2020, segnalando, in particolar modo, le seguenti principali novità normative in merito:

- a. L'attuazione dell'art. 1, commi 728 e 729 della Legge 145/2018 ha previsto 2000 posti comuni aggiuntivi per incrementare il tempo pieno nella scuola primaria;
- b. Ai sensi del medesimo articolo 1, comma 730, a decorrere dall'a.s. 2019/2020, l'organico del personale docente dei licei musicali è incrementato di 400 posti;
- c. Secondo la previsione dell'art. 12, comma 1 del d.lgs. n. 61 del 13/04/2017, si determina un incremento di ulteriori 1169 posti per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.

E' rimasto, invece, invariato il numero complessivo dei posti di potenziamento dello scorso anno, nonché il contingente dei posti di sostegno – comprensivo del relativo potenziamento.

**Nella definizione delle dotazioni organiche del personale docente, a valenza triennale, il MIUR precisa che non viene più previsto il consolidamento di posti dell'organico di fatto all'organico di diritto, e vengono assegnati contestualmente gli obiettivi regionali di contenimento dell'adeguamento alle situazione di fatto, che saranno oggetto di successivo Decreto Direttoriale regionale.**

L'organico di sostegno è stato ridefinito prendendo a riferimento il limite del D.L. 104/13 convertito con modificazioni dalla legge 128/13 e i posti assegnati ulteriormente dalla Tabella 1 allegata alla legge 107/15 riferiti al l'organico di potenziamento.



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV

Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

L'organico del potenziamento è stato confermato nelle quantità dell' a.s. 2016/2017, ferma restando la possibilità di un accantonamento di una quota di posti delle dotazioni regionali dell'organico per il potenziamento dell'offerta formativa, destinandola a progetti di rete a condizione, però, che venga rispettato il complessivo organico dell'autonomia triennale e che i docenti interessati rimangano assegnati alle rispettive autonomie scolastiche. Rimane salva, altresì la determinazione dei posti da destinare ai progetti nazionali, anch'essi previsti dal comma 65 della L107/2015, nel limite massimo del contingente di cui al D.M. n. 659 del 26 agosto 2016.

Con riferimento all'organico di potenziamento per la scuola dell'infanzia ( n.75 unità a livello regionale), si rinvia al DDG di rideterminazione per la Regione Lazio n. 253 del 12/04/2018.

L'organico triennale è, pertanto, costituito dai posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa nei limiti di spesa previsti dal comma 201 dell'art. 1 della legge 107/15, i quali all'interno della singola scuola rappresentano l'organico dell'autonomia scolastica.

*Si ricorda che: I criteri e i parametri per la formazione delle classi restano quelli definiti dal regolamento approvato con D.P.R. 21 marzo 2009 n. 81, sul dimensionamento della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola.*

*Per quanto riguarda le aree interessate dai recenti eventi sismici sono mantenute le classi attivate nei comuni colpiti, anche con parametri inferiori a quelli previsti dalla normativa vigente ed è possibile attivare ulteriori classi nei comuni che hanno accolto gli studenti delle zone terremotate, nei limiti delle norme specifiche in via di definizione.*

Le SS.LL sono pertanto invitate, per quanto riguarda la formazione delle classi e la determinazione dell'organico, ad attenersi al sopra citato D.P.R. e alle istruzioni impartite dalla sopra citata circolare per i vari ordini di scuola, fermo restando che le istituzioni scolastiche, una volta avuta conoscenza delle risorse di organico attribuite, potranno articolare il tempo scuola secondo criteri e modalità che consentano il migliore impiego delle risorse, l'ampliamento del servizio e l'incremento dell'offerta formativa.

*Al fine di evitare la costituzione di classi con un numero eccessivo di alunni, i Dirigenti Scolastici dovranno provvedere alla relativa formazione secondo criteri di omogeneità, con riguardo alle norme sulla sicurezza, evitando squilibri numerici tra le stesse. A tal fine i Dirigenti Scolastici eviteranno di accogliere istanze di iscrizione che possano comportare la costituzione di classi con numeri di alunni superiori a quelli previsti dal D.P.R. 81/2009, per i vari gradi di istruzione. Si segnala, altresì, l'opportunità che nella composizione delle classi si tenga conto anche della presenza di alunni con "DSA".*

*I Dirigenti gli Uffici territoriali sono invitati, fermo restando la generale attività di verifica, ad un accurato e particolare controllo delle proposte di organico delle istituzioni scolastiche che risultano "sottodimensionate" e/o per le quali negli ultimi anni scolastici si sono registrati ripetuti adeguamenti dell'organico di diritto.*



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV  
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

Con riferimento al potenziamento dell'offerta formativa si ricorda che tale processo non deve in alcun modo creare situazioni di esubero e tiene conto dei posti resi vacanti e disponibili a seguito delle cessazioni.

**Quanto alle disposizioni specifiche per i vari gradi di istruzione si precisa che per l'ottimale utilizzo delle risorse, in ciascuna autonomia scolastica viene individuata, ai sensi della legge 107/15, una sola sede di organico, anche per le scuole secondarie di I e II grado, con la costituzione di cattedre orarie interne, e gli spezzoni di ore eventualmente residui possono essere abbinati, per costituire cattedre orarie esterne, con altre istituzioni scolastiche anche su diverso comune.**

### **Scuola dell'infanzia**

Come noto, già dall'a.s. in corso, anche la scuola dell'infanzia è interessata dal potenziamento. Si ricorda che tale segmento di istruzione è disciplinato dall'art. 2 del regolamento sul primo ciclo approvato con D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009. *Giova evidenziare l'esigenza, ove presente la possibilità, di effettuare accurati controlli sulle eventuali doppie iscrizioni di bambini alle scuole statali e a quelle comunali.*

### **Scuola primaria**

La scuola primaria è disciplinata dall'art. 4 del sopra citato Regolamento. Le famiglie possono operare le loro scelte, tra i vari modelli, a partire da quello il cui tempo scuola è definito in 24 ore settimanali. Tale modello può essere attivato solo in presenza di un numero di richieste tale da consentire la costituzione di una classe.

*Il numero delle classi prime da attivare è determinato tenendo conto del complessivo numero degli alunni iscritti senza tener conto delle opzioni per il tempo pieno e tempo normale.*

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b) della legge 107/15, i posti di potenziamento concorrono all'ampliamento del tempo scuola, tenuto conto delle richieste delle famiglie.

Si evidenzia che nel caso in cui a livello di istituzione scolastica nella definizione dell'organico residuino almeno 12 ore, siano esse di posto comune o di lingua, l'arrotondamento a posto intero andrà effettuato **solo** per salvaguardare il soprannumerario se presente, *sempre rimanendo nel limite della dotazione provinciale assegnata.*

In merito poi all'insegnamento della **lingua inglese**, il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei docenti, *adotta le soluzioni organizzative utili a garantire in tutte le classi l'assegnazione di un docente in possesso dei titoli per tale insegnamento.* Solo per le ore di insegnamento di lingua straniera che non sia stato possibile coprire attraverso l'equa distribuzione dei carichi di lavoro sono istituiti posti per docenti specialisti, sempre nel limite del contingente provinciale.

Si ricorda che le **pluriclassi** devono essere attivate solo in caso di *assoluta necessità, in zone particolarmente disagiate*, per evidenti ragioni di carattere didattico e per evitare oggettive difficoltà negli apprendimenti, è opportuno che le stesse, per quanto possibile, non comprendano tutte e cinque le classi del corso. *Al riguardo, i Dirigenti gli Uffici Territoriali sono invitati ad una attenta verifica dell'esistenza delle condizioni veramente particolari che ne giustificano la previsione.*



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV  
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

Per quanto riguarda il tempo pieno, si ricorda l'attuazione dell'art. 1, commi 728 e 729 della Legge 145/2018, richiamata in apertura. Restano comunque confermati l'orario di 40 ore settimanali per classe, comprensive del tempo dedicato alla mensa, l'assegnazione di due docenti per classe e l'obbligo dei rientri pomeridiani. Come ribadito nella nota ministeriale sopra citata, l'ulteriore attivazione del tempo pieno, ricorrendo a risorse eccedenti quelle individuate in base alla Legge 145/2018, è effettuata sempre nei limiti della dotazione organica complessiva autorizzata nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Per quanto attiene, infine, all'attuazione dell'art. 1 comma 616 della Legge 205 del 2017- potenziamento delle discipline motorie nella scuola primaria, si evidenzia che, come precisato nella nota del MIUR, si attende l'esito dell'iter parlamentare in considerazione dei disegni di legge confluiti nel testo approvato alla Camera il 18 dicembre 2018, al Senato con atto S. 992, contenente specifica delega al Governo per l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria

### **Scuola secondaria di I grado**

La scuola secondaria di I° grado, come è noto alle SS. LL, è regolata dall'art. 5 del Regolamento sul primo ciclo approvato con D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89.

Si fa presente che le classi a tempo prolungato (36 ore elevabili eccezionalmente a 40 ore) - ovviamente laddove esiste la richiesta delle famiglie - possono essere autorizzate nei limiti della dotazione organica provinciale assegnata.

L'assetto organico della scuola secondaria di I grado, sia per le classi normali che per quelle a tempo prolungato, è definito secondo i criteri fissati dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009.

*Nelle scuole nelle quali si svolgono anche attività di tempo prolungato, il numero complessivo delle classi prime è determinato sulla base del totale degli alunni iscritti.*

### **Istruzione secondaria di II grado**

Come per gli altri gradi di istruzione, ai fini della determinazione delle classi e dei posti, occorre fare riferimento, oltre che alle istruzioni e norme previste e richiamate dalla citata nota del MIUR, ai criteri e ai parametri previsti dal regolamento sul dimensionamento e sul proficuo utilizzo del personale scolastico approvato con D.P.R. n. 81/2009.

*Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti istituti di diverso ordine, le classi prime si formano separatamente per ogni istituto di diverso ordine, negli altri casi si determinano tenendo conto del numero complessivo degli iscritti, indipendentemente dai diversi indirizzi presenti nei vari ordini ad eccezione delle istituzioni scolastiche in cui sono presenti istituti di diverso ordine o sezioni di liceo musicale e coreutico, le cui classi prime si determinano, separatamente per ogni indirizzo.*

Per quanto riguarda l'organico dei **licei musicali** si evidenzia che, come indicato nella nota del MIUR, lo stesso viene definito in coerenza ai quadri orari vigenti avendo cura, in particolare, di attribuire in organico di diritto i posti necessari allo svolgimento della seconda ora di primo strumento prevista per le classi prime e seconde. Inoltre, per ciascun laboratorio di musica d'insieme, sono messe a disposizione complessivamente nei 5 anni di corso 13 ore, le quali di



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV  
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

norma sono affidate agli insegnamenti di strumento, afferenti alla sottosezione attivata, privilegiando il completamento delle singole cattedre.

Si rammenta, inoltre che, come indicato dal MIUR con nota prot. n. 22165 del 19/05/2017, nella fase di determinazione dell'organico da parte di codesti Uffici Territoriali è necessario garantire la formazione del maggior numero possibile di posti interi anche utilizzando i posti di potenziamento delle classi di concorso specifiche, nella considerazione complessiva delle disponibilità di organico e, relativamente ai posti di potenziamento, utilizzando soltanto posti vacanti e disponibili di altre classi di concorso, preferibilmente della medesima Istituzione Scolastica.

**Le sezioni del liceo musicale e del liceo sportivo sono attivate sulla base del piano di dimensionamento della rete scolastica**, pertanto, potranno essere attivate classi prime in numero non superiore di quelle funzionanti nel corrente anno scolastico. Per il **Liceo sportivo**, inoltre, il sistema informativo elaborerà l'organico per tutte le materie, tranne che per quelle riconducibili alla classe di concorso A029. Per tale classe di concorso la trasmissione puntuale dei relativi dati al sistema informativo sarà a cura dell'Ufficio Territoriale

Nel caso di **percorsi quadriennali di istruzioni secondaria**, autorizzati con specifico provvedimento, lo sviluppo dell'organico è affidato alla competenza dei dirigenti scolastici in raccordo con gli uffici scolastici territorialmente competenti.

I tre Regolamenti relativi al riordino del secondo ciclo prevedono che le istituzioni scolastiche possono, previa delibera del collegio dei docenti, utilizzare la **quota di autonomia** nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale. *L'utilizzo di tali quote deve avvenire nel rispetto di quanto indicato nella citata lettera circolare del MIUR prot. 6753 del 27/02/15, che nel caso degli istituti professionali deve, riferirsi, in via transitoria per le classi della terza alla quinta, secondo quanto previsto dall'art. 14 D.lgs 61 del 2017.*

**Percorsi dell'istruzione professionale di cui al D. Lgs. 61/2017**: a seguito dell'adozione del regolamento adottato con DM n. 92 del 24/05/2018, per la progettazione e gestione dei Piani triennali dell'offerta formativa si prevede che le Istituzioni Scolastiche di I.P. possano utilizzare la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori per gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio sulla base dei criteri generali e delle indicazioni contenuti nel P.E.Cu.P. (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), nell'ambito dell'organico dell'autonomia di cui all'articolo 1, comma 5 della legge n. 107 del 2015.



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV  
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole  
Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

Relativamente alla costituzione delle cattedre, come previsto dall'ar.9 , comma 4 del D. Lgs. 61/2017 , i Dirigenti Scolastici e gli Uffici territoriali verificheranno che l'articolazione proposta dall'attuazione di quanto sopra riportato non determini situazione di esubero.

Per quanto riguarda poi i **Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**, si richiama quanto previsto nel DM del 17/05/2018 inerenti *i Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale.*

Si evidenzia inoltre che, in merito alla formazione delle classi iniziali, gli Istituti Professionali di Stato che attivano **anche** l'offerta sussidiaria integrativa di IeFP, le stesse si costituiscono con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti ai percorsi di istruzione professionale, nel rispetto dei criteri previsti dal D.P.R. 81/2009. In nessun caso la presenza dell'offerta IeFP può comportare la costituzione di un numero di classi e di posti superiori rispetto a quello derivante dall'applicazione dei criteri prima descritti.

**Le classi vengono composte da studenti che scelgono, all'atto dell'iscrizione, di seguire i percorsi di IP e di IeFP per il conseguimento di qualifiche, di durata triennale, e di diplomi professionali, di durata quadriennale, ferma restando la reversibilità delle scelte (quindi non classi miste).**

**Ai sensi del citato DM 17.05.2018 le istituzioni scolastiche già accreditate ad erogare percorsi di IeFP del previgente ordinamento sono considerate accreditate per la realizzazione dei percorsi IeFP in base alla nuova regolamentazione.**

### **Istruzione degli adulti e i corsi di secondo livello (ex corsi serali)**

Ai percorsi di istruzione degli adulti, di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e c) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012 n. 263, realizzati dai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 del medesimo DPR; ai percorsi di istruzione degli adulti, realizzati anche negli istituti di prevenzione e pena, di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) del medesimo DPR, realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, rimanendo in esse incardinati, si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 3 del medesimo DPR.

I docenti in servizio nell'a.s. in corso presso le sedi associate dei CPIA permangono in servizio presso le sedi medesime e le dotazioni organiche di diritto per i percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana restano confermate nelle quantità previste nell'a.s. 2018/2019.

### **PUNTI DI ATTENZIONE GENERALE**

In relazione alla esigenza di mettere in atto tutte le iniziative per la migliore razionalizzazione dell'uso delle risorse, sempre nel rispetto della qualità del servizio, si ritiene opportuno sottolineare alcuni aspetti sui quali occorre prestare attenzione.



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV  
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

In primo luogo si fa riferimento **al dato delle iscrizioni**, su cui si raccomanda vivamente di effettuare ogni tipo di controllo e verifica per evitare possibili duplicazioni di numeri in tutti gli ordini di scuola e di tenere sempre sotto attenta osservazione per la scuola secondaria i tassi di ripetenza calcolati nelle proposte di organico, al fine di evitare, in questi casi, il duplice conteggio degli alunni ripetenti sia nella classe di provenienza che in quella successiva.

*Si pone all'attenzione particolare delle SS.LL. che il MIUR raccomanda che tutti i dati di organico vengano trasmessi al SIDI con la massima tempestività in quanto non sarà possibile concedere alcuna proroga alle operazioni di acquisizione dei dati.*

Sempre sulla tematica delle iscrizioni e quindi in merito alla formazione delle classi, in via preventiva e per quanto riguarda la fase di adeguamento dell'organico, si ritiene opportuno evidenziare, sin d'ora ai Dirigenti Scolastici che lasceranno a qualsiasi titolo l'istituzione scolastica (per pensionamento, per cambio di sede, ecc.), la necessità di porre in essere tutte le procedure relative all'organico, al fine di "consegnare" al Dirigente entrante se necessario un organico adeguato e quindi definitivo, che per evidenti esigenze organizzative non potrà essere messo in discussione, fatti salvi i casi connessi alla sospensione del giudizio finale per gli alunni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

*I Dirigenti gli Uffici Territoriali valuteranno con particolare attenzione le proposte delle istituzioni scolastiche nelle quali si sia verificata in passato, più volte, una formazione di classi in organico di diritto, non riscontrata poi nella fase di adeguamento.*

Per quanto riguarda poi la dotazione di **organico per il sostegno** si raccomanda ai Dirigenti gli Uffici Territoriali di effettuare una previsione il più possibile vicina alla realtà e sempre compatibile con la dotazione provinciale assegnata in fase di organico di diritto, nonché monitorare, nell'anagrafe nazionale degli studenti, la partizione dedicata agli studenti con disabilità, secondo le indicazioni ministeriali già fornite.

*Contestualmente si raccomanda una attenta ed equa distribuzione degli alunni disabili tra le varie classi, affidata in primo luogo alla cura dei Dirigenti Scolastici, che, in caso di presenza di più di due unità per classe, dovranno fare in modo che la stessa non sia costituita da un elevato numero di alunni.*

I Dirigenti gli Uffici Territoriali – qualora ritenuto necessario oppure utile - provvederanno a integrare la presente nota regionale con eventuali ulteriori istruzioni e/o indicazioni operative.

### **RIPARTIZIONE PROVINCIALE - A.S. 2019/20**

Con la presente si porta a conoscenza la ripartizione complessiva provinciale della dotazione organica riguardante tutti gli ordini e i gradi e il sostegno nell'ambito della dotazione regionale assegnata dal MIUR .

Tenuto conto della situazione dell'organico di diritto del decorso a.s. 2018/2019 come di seguito ripartita :



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV  
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

### Posti di tipo comune – organico di diritto – a.s. 2018/19

Provincia	infanzia	primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	Totale	Potenziamento
Frosinone	1012	1567	1174	1989	<b>5742</b>	<b>377</b>
Latina	1087	1665	1315	2372	<b>6439</b>	<b>378</b>
Rieti	304	538	381	665	<b>1888</b>	<b>148</b>
Roma	3722	14011	9046	13155	<b>39934</b>	<b>3275</b>
Viterbo	531	878	631	1010	<b>3050</b>	<b>234</b>
Totale Lazio	6656	18659	12547	19191	<b>57053</b>	<b>4412</b>

### Posti di sostegno – organico di diritto – a.s. 2018/19

Provincia	Totale posti	Potenziamento
Frosinone	943	119
Latina	1120	83
Rieti	260	17
Roma	7667	528
Viterbo	459	41
TOTALE	<b>10449</b>	<b>788</b>

### I Posti di tipo comune – organico di diritto – a.s. 2019/20

per effetto degli incrementi derivanti dall'art. 1 comma 613 della Legge 205/2017, dall'art. 12 comma 1 del decreto legislativo 61/2017 e dai commi 728 e 729 della Legge 145/ e tenuto conto che, come indicato dal MIUR, non è stato previsto consolidamento di posti dall'organico di fatto all'organico di diritto, sono così determinati:



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV  
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

Provincia	o.d.2018 /19	incremento t.p. 2019/20	incremento licei musicali 2019/20	incremento II° grado solo per IP 2019/20	Incremento o posti MIUR	O. D. 2019/20
Frosinone	5742	0	3	3	10	5758
Latina	6439	16	3	15	28	6501
Rieti	1888	6	2	4	7	1907
Roma	39934	116	10	75	148	40283
Viterbo	3050	8	3	6	11	3078
<b>totale</b>	<b>57053</b>	<b>146</b>	<b>21</b>	<b>103</b>	<b>204</b>	<b>57527</b>

### I Posti di potenziamento – organico di diritto – a.s. 2019/20

Provincia	Infanzia	primaria	I° grado	II° grado	Totale provinciale
Frosinone	12	117	61	187	377
Latina	13	151	41	173	378
Rieti	4	51	29	65	149
Roma	40	1263	476	1495	3274
Viterbo	6	73	46	109	234
<b>totale</b>	<b>75</b>	<b>1655</b>	<b>653</b>	<b>2029</b>	<b>4412</b>

### Posti di sostegno – organico di diritto – a.s. 2019/20

Provincia	Totale provinciale
Frosinone	943
Latina	1120
Rieti	260
Roma	7667
Viterbo	459
<b>totale</b>	<b>10449</b>



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV  
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

### Posti di potenziamento di sostegno – organico di diritto – a.s. 2019/20

Provincia	primaria	I° grado	II° grado	Totale provinciale
Frosinone	30	16	73	119
Latina	41	21	21	83
Rieti	9	5	3	17
Roma	343	130	55	528
Viterbo	20	8	13	41
<b>totale</b>	<b>443</b>	<b>180</b>	<b>165</b>	<b>788</b>

La sopra indicata ripartizione provinciale, per quanto riguarda i posti di tipo comune, tiene anche conto delle stime calcolate dal M.I.U.R. in merito alla popolazione scolastica della regione presente nell'anagrafe degli alunni.

I dirigenti degli Ambiti territoriale provinciale sono invitati a fornire alle OO.SS. del Comparto Scuola la opportuna informativa.

*Si ricorda che il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 64 della Legge n. 133, comporta per i Dirigenti del M.I.U.R., compresi i Dirigenti Scolastici, l'applicazione delle misure connesse alla responsabilità dirigenziale prevista dalla normativa vigente. Le SS.LL. si atterranno per necessaria uniformità alle presenti indicazioni e, per quanto non previsto, a quelle nazionali dello schema di Decreto Interministeriale, nonché alla Nota ministeriale di trasmissione dello stesso, per il raggiungimento di una equilibrata ed accorta distribuzione delle risorse professionali.*

Si confida nella comprovata professionalità delle SS.LL. per una corretta definizione degli organici del personale docente delle istituzioni scolastiche.

IL DIRETTORE GENERALE  
Gildo De Angelis